

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

COMMISSIONI RIUNITE

8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)

e

9^a (Agricoltura)

MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 1976

Presidenza del Presidente dell'8^a Comm.ne
SAMMARTINO

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN ORDINE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SUI PROBLEMI DELLA DIFESA DEL SUOLO

Il presidente Sammartino, riferendosi all'indagine conoscitiva sui problemi della difesa del suolo condotta dalle Commissioni lavori pubblici ed agricoltura nel corso della 5^a legislatura, ricorda che l'anticipato scioglimento delle Camere, nella primavera del 1972, ha impedito alle Commissioni di portare a termine l'indagine e di adottare il documento conclusivo la cui predisposizione era stata affidata ad un apposito comitato di redazione ed era stata curata, in particolare, dai senatori Rossi Doria e Noè.

Il predetto documento, riepilogate le vicende dell'indagine e le risultanze emerse dall'attività della Commissione De Marchi, affronta i complessi problemi legislativi, organizzativi e finanziari connessi ad una organica politica di difesa del suolo. Alla re-

lazione sono allegati il testo stenografico delle udienze conoscitive, le considerazioni e proposte del Gruppo comunista del Senato, un'analisi dei decreti-delegati per il trasferimento alle Regioni dei poteri in materia di difesa del suolo, i documenti della programmazione relativi a tale tema nonché gli atti dell'indagine sul problema delle acque, svolta dalla Camera dei deputati, e gli atti della conferenza nazionale delle acque.

Si tratta dunque — osserva il presidente Sammartino — di una documentazione di notevole interesse, che potrà certo essere di prezioso ausilio soprattutto nella prospettiva di una sollecita continuazione dell'esame dei disegni di legge sulla difesa del suolo, esame che sarebbe già stato ripreso se non si fosse aperta la crisi di governo.

È per questi motivi, conclude l'oratore, che si è ritenuto di convocare le Commissioni riunite affinché si pronuncino sulla opportunità di disporre la pubblicazione, a cura del Senato, della predetta documentazione.

Apertosi il dibattito sulle comunicazioni del presidente Sammartino, prende la parola il senatore Mingozi il quale, dichiaratosi favorevole alla pubblicazione dei documenti in questione, critica l'inerzia del Governo nell'affrontare i problemi della difesa del suolo, la cui soluzione è particolarmente urgente ove si tenga presente la situazione di

grave dissesto del territorio posta in drammatica evidenza dalle periodiche calamità che — nota l'oratore — assorbono, tra l'altro, centinaia di miliardi utilizzabili, molto più proficuamente, per un'organica opera di prevenzione.

Il senatore Balbo, che interviene successivamente, nel concordare sulla opportunità della pubblicazione degli atti raccolti dalle Commissioni riunite, pone l'accento sull'esigenza di accelerare i tempi per la ripresa dell'esame dei disegni di legge sulla difesa del suolo, soprattutto in considerazione del fatto che i ritmi attuali di svalutazione renderebbero pressochè insostenibile l'impegno finanziario, ove si indugiasse ulteriormente.

Il senatore Tortora rileva che quello della difesa del suolo è uno tra i problemi più assillanti del Paese anche perchè la sua mancata soluzione rischia di pregiudicare i notevoli investimenti che vengono fatti per interventi di trasformazione agraria: perciò, oltre a portare avanti l'attività di studio — nel cui ambito la pubblicazione che si propone è particolarmente utile — occorre predisporre al più presto concreti interventi collocati in un preciso quadro programmatico.

Il senatore Samonà sottolinea l'esigenza di dare la maggiore divulgazione possibile alla documentazione da pubblicare in modo da stimolare ulteriori contributi critici che potranno rivelarsi senz'altro proficui. Osserva poi che gli ostacoli alla prosecuzione dell'*iter* dei disegni di legge sulla difesa del suolo dipendono, a suo avviso, dal sostanziale ostruzionismo del Ministero dei lavori pubblici, che teme di vedersi spogliato, in materia di salvaguardia del territorio, di competenze spettanti alle Regioni.

Il senatore Mazzoli, nel dichiararsi favorevole alla pubblicazione dei documenti sui problemi della difesa del suolo, che integrano adeguatamente i fondamentali studi condotti in proposito dalla Commissione De Marchi, ricorda, circa l'*iter* dei disegni di legge nn. 1187 e connessi, che due anni or sono vi erano stati contatti con i Ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura *pro tempore* ai fini della predisposizione di un nuo-

vo testo. Una crisi di governo ed il conseguente mutamento ai vertici dei due dicasteri ha impedito poi che su quel testo vi potesse essere un assenso.

Ad avviso dell'oratore è perciò necessario che, alla ripresa dei lavori parlamentari, i Presidenti delle due Commissioni acquisiscano un aggiornato e preciso orientamento del Governo in merito ai citati provvedimenti per i quali è auspicabile una sollecita approvazione. I problemi della difesa del suolo non possono infatti più essere disattesi, tanto più che i finanziamenti in tale settore esercitano positive ripercussioni ai fini occupazionali e della produzione di reddito agrario.

Il senatore Colleselli, presidente della Commissione agricoltura, sottolinea la particolare utilità della pubblicazione degli atti acquisiti dalle due Commissioni nel corso dell'indagine conoscitiva sui problemi della difesa del suolo. Attraverso tale pubblicazione il Parlamento integra, sotto il profilo politico ed operativo, gli studi tecnico-scientifici condotti dalla Commissione De Marchi.

L'oratore ricorda poi che i Presidenti delle Commissioni lavori pubblici ed agricoltura hanno reiteratamente sollecitato il Governo ai fini di una rapida conclusione dell'*iter* dei disegni di legge nn. 1187 e connessi, nella consapevolezza dell'importanza del problema della salvaguardia del territorio. È in gioco, rileva il presidente Colleselli, non soltanto una responsabilità politica ma anche una responsabilità morale nei confronti delle popolazioni che, periodicamente, rischiano di essere colpite da eventi alluvionali.

Dopo aver sottolineato che, in mancanza di adeguati finanziamenti, vanno continuamente degradandosi le parziali opere di salvaguardia finora realizzate ed è gravemente compromessa l'attività di riconversione dei terreni incolti, il presidente Colleselli ribadisce — concludendo — la disponibilità delle Commissioni a procedere, in un breve lasso di tempo, alla ripresa dell'esame dei disegni di legge sulla difesa del suolo.

Il senatore Del Pace, condivisa l'opportunità della pubblicazione degli atti relativi all'indagine conoscitiva condotta dalle Commissioni, osserva che da più di sette anni,

salvo interventi sporadici, non si erogano più finanziamenti adeguati per la difesa del suolo ed in particolare per la sistemazione idrogeologica delle zone montane e collinari.

Lamentata l'inerzia del Governo che ha impedito al Parlamento di concludere l'esame dei disegni di legge in materia, l'oratore pone l'accento sull'esigenza di procedere immediatamente, alla ripresa dei lavori parlamentari, alla definizione dell'*iter* dei predetti provvedimenti ed anche di quello sulla salvaguardia delle zone umide, presentato dalla Commissione ecologia.

Il senatore Grossi, dichiaratosi d'accordo per la pubblicazione della documentazione raccolta dalle Commissioni, rileva che non è più tempo di recriminazioni e che occorre

impegnarsi effettivamente per una sollecita ripresa dell'esame dei disegni di legge numeri 1187 e connessi.

A conclusione del dibattito, il presidente Sammartino prende atto dell'unanimità manifestata dalle Commissioni per la pubblicazione della documentazione sui problemi della difesa del suolo e ribadisce l'impegno per l'immediata ripresa dell'esame dei disegni di legge in materia, non appena risoltasi la crisi di Governo.

La seduta termina alle ore 18,15.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30